



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione/IPS
Ufficio Ricerca e Grant Office

Oggetto: Autorizzazione, in via d'urgenza all'emanazione del bando per il finanziamento di progetti di ricerca a favore di ricercatori di età fino a quarant'anni, nei settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali, ai sensi della LR 34/2015 e s.m.i., art. 5, c. 29-33 - anno 2026

LA RETTRICE

- VISTO** l'art. 5, commi 29-33 della Legge Regionale 34/2015 e s.m.i., con cui l'Amministrazione regionale ha inteso valorizzare il capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale, con vocazione ai settori scientifico-disciplinari umanistici e delle scienze sociali, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi previsti dalla L.R. 5/2012 (legge regionale per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), con particolare riguardo al sostegno dell'attività di ricerca, innovazione, trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche da parte dei giovani nelle Università, nei Centri di ricerca e nelle imprese;
- VISTO** il comma 32 del sopraindicato art. 5, il quale stabilisce che Giunta regionale approva entro il 30 aprile di ogni anno apposite direttive nelle quali vengono definiti i contenuti delle attività da finanziare, i contenuti della proposta progettuale dei singoli beneficiari, le modalità e i termini di presentazione delle proposte progettuali, le modalità di attuazione dei progetti, le modalità di selezione dei progetti di ricerca dei candidati, le spese ammissibili, le modalità e i termini di rendicontazione, gli obblighi dei ricercatori, la gestione dei risultati della ricerca, le forme di pubblicità e il monitoraggio;
- CONSIDERATO** che l'intervento sostiene percorsi di ricerca con ricadute sul territorio a favore di ricercatori di età fino a quarant'anni, residenti o presenti per ragioni di studio o di lavoro nel territorio regionale;
- VISTO** il bilancio della Regione relativo all'anno 2026, che ha previsto il rifinanziamento della misura concernente il sostegno a giovani ricercatori nei settori umanistici e delle scienze sociali introdotta dall'art. 5, c. 29-33 della LR 34/2015, con uno stanziamento pari complessivamente ad Euro 400.000,00, assegnato in pari misura alle Università di Trieste e di Udine (Euro 200.000,00 ciascuno);
- CONSIDERATO** che, in base alle "Direttive regionali per la presentazione delle istanze, predisposizione e attuazione delle attività finanziate da parte dei beneficiari" adottate con deliberazione giunta n.521 del 17 aprile 2026, l'istanza di contributo presentata dall'Ateneo deve contenere l'elenco dei progetti dei ricercatori già selezionati, riportando per ciascuna posizione la denominazione del progetto, una descrizione sintetica dei contenuti dell'attività di ricerca, l'area di riferimento, il gruppo scientifico-disciplinari, il settore scientifico disciplinare, nonché i soggetti ospitanti individuati oppure la tipologia dei soggetti ospitanti da individuare;
- CONSIDERATA** quindi la necessità di procedere con l'emanazione di un bando interno per la selezione dei progetti da presentare alla Regione;
- ATTESO** che le Direttive prevedono la data del 30 giugno 2026 quale termine per la presentazione dell'istanza di contributo;
- RICHIAMATO** l'art. 8, comma 4 dello Statuto, ai sensi del quale il Rettore «In caso di necessità e di urgenza, adotta, sotto la propria responsabilità, provvedimenti in materie che rientrano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione/IPS
Ufficio Ricerca e Grant Office

nella competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Tali provvedimenti sono sottoposti alla ratifica dell'organo competente nella sua prima adunanza successiva»;

RILEVATE pertanto le condizioni di necessità e urgenza che inducono a procedere con Decreto Rettorale in modo da poter presentare l'istanza entro il termine del 31/06/2026 stabilito dall'Avviso;

DECRETA

- Art. 1 – di emanare il bando per il finanziamento di progetti di ricerca a favore di ricercatori di età fino a quarant'anni, nei settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali, ai sensi della LR 34/2015 e s.m.i., art. 5, c. 29-33 - anno 2026, nel testo posto in allegato al presente decreto;
- art. 2 – di incaricare il Settore Servizi alla Ricerca e terza missione/IPS - Ufficio Ricerca e Grant Office all'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Rettore;
- art. 3 – di portare il presente decreto a ratifica nella prima seduta utile degli organi.

f.to la Rettrice
prof.ssa Donata Vianelli

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA A FAVORE DI RICERCATORI DI ETÀ FINO A QUARANT'ANNI, NEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI UMANISTICI E DELLE SCIENZE SOCIALI, ai sensi della LR 34/2015 e s.m.i., art. 5, c. 29-33 ANNUALITA' 2026

Articolo 1 – Caratteristiche del finanziamento

Le risorse destinate a finanziare i progetti di ricerca si inquadrano nell'ambito della LR 34/2015.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, commi 29-33, della legge di stabilità 2016 (LR 34/2015), l'Amministrazione regionale ha adottato apposite Direttive, approvate con Delibera di Giunta n. 521 del 17 aprile 2026, per mezzo delle quali intende valorizzare il capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale, con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi previsti dalla LR 5/2012 (legge regionale per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), con particolare riguardo al sostegno all'attività di ricerca, innovazione, trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche da parte dei giovani nelle Università, nei Centri di ricerca e nelle imprese.

Articolo 2 – Attività finanziabili

Sono finanziabili le attività connesse all'attivazione di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca (ex L. 240/2010) (di seguito denominati "ricercatori"), da svolgersi nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Tali attività di ricerca devono afferire ai settori umanistici e delle scienze sociali individuati dal D.M. n. 639 del 2 maggio 2024 e specificati nella tabella sottostante:

<p align="center">AREE E GRUPPI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI AMMISSIBILI</p> <p align="center">(di cui al Decreto Ministeriale n. 639 dd. 2 maggio 2024)</p>	AREA 08 - INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA
	08/CEAR-08 - DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, ARCHITETTURA TECNICA E GESTIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
	08/CEAR-09 – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
	08/CEAR -10 – DISEGNO
	08/ 08/CEAR 11 RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA
	08/CEAR-12 – PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE
	AREA 10 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE
	AREA 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE
	AREA 12 - SCIENZE GIURIDICHE
	AREA 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE
	AREA 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

La misura concorre alla valorizzazione e internazionalizzazione del sistema della ricerca e accademico regionale ed alla sua integrazione con il mondo artistico, museale, culturale e socio-produttivo, operando coerentemente con le linee strategiche regionali in materia.

Nello specifico mira a:

- a) favorire il rafforzamento del sistema scientifico regionale e la sua attrattività anche a livello internazionale;
- b) favorire le relazioni tra il sistema universitario e della ricerca e l'ambito artistico, museale e culturale per finalità economiche, produttive e sociali;
- c) contribuire all'inserimento occupazionale dei destinatari, inserendoli sin dalle prime fasi dei loro percorsi formativi in progetti di valore scientifico.

Articolo 3 – Proponenti

L'intervento è finalizzato a sostenere e finanziare percorsi di ricerca con ricadute sul territorio regionale, rivolti a ricercatori di età fino a quarant'anni compiuti¹, residenti o presenti per ragioni di studio o di lavoro nel territorio regionale².

I proponenti possono essere docenti strutturati nell'Ateneo (PO, PA, RU) e ricercatori a tempo determinato (RTD), che non risultino sotto la soglia IPm dall'ultima Valutazione CVR.

I proponenti devono poter garantire la permanenza in servizio fino alla fine del progetto.

Compito del proponente sarà quello di articolare il progetto in modo da rendere chiaro ed integrato il percorso del ricercatore. Dovrà quindi coordinarlo nella struttura di appartenenza ed eventualmente in quelle ospitanti e verificare tempi e modi compatibili alla riuscita del progetto stesso.

Non è ammessa la presentazione di più progetti da parte di un proponente.

Articolo 4 – Soggetti ospitanti

Le attività di ricerca possono svolgersi, oltre che presso l'Ateneo, presso le strutture dei seguenti soggetti, di seguito soggetti ospitanti, con sede legale o operativa sul territorio regionale:

- a) Altri organismi di ricerca³, sia pubblici che privati;

¹ Per quanto attiene al requisito inerente all'età, si intende assolto ove soddisfatto alla data di presentazione della candidatura.

² Per quanto concerne il requisito relativo alla residenza o presenza per ragioni di studio o di lavoro nel territorio regionale, dev'essere assolto alla data di avvio dell'iniziativa di ricerca; per presenza si intende il domicilio elettivo del soggetto sul territorio regionale.

³ Si rimanda all'ultima definizione comunitaria disponibile, di cui alla Comunicazione della Commissione su "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" n. 2014/C 198/01, paragrafo 1.3, punto 15, lett. ee), che si riporta a seguire: «organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza» o «organismo di ricerca»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono

- b) Conservatori di musica;
- c) Istituzioni artistiche, museali e culturali⁴;
- d) Imprese⁵.
- e) Altri soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito sociale, giuridico ed economico.

I soggetti ospitanti si impegnano a sostenere le attività di ricerca, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione dei progetti ed a fornire un servizio di tutoraggio attraverso il proprio personale.

Articolo 5 - Caratteristiche dei progetti

Ogni progetto dovrà prevedere quali elementi essenziali:

- a) il proponente, che svolge l'attività di presentazione, nonché la successiva attività di tutoraggio e coordinamento;
- b) il settore scientifico disciplinare su cui bandire e attivare la figura del ricercatore;
- c) abstract del progetto;
- d) La descrizione dell'attività di ricerca che il ricercatore dovrà svolgere, tenendo conto dei seguenti aspetti:
 - sviluppo di relazioni tra: il sistema della ricerca pubblico e privato, il mondo artistico, museale, culturale, sociale, giuridico ed economico e socio- produttivo;
 - la proposta progettuale deve evidenziare le modalità di coinvolgimento degli eventuali soggetti ospitanti di cui all'art. 4 nella realizzazione dell'attività di ricerca, anche mediante periodi di permanenza presso gli stessi. Può essere previsto lo svolgimento dell'attività di ricerca presso più soggetti, purché la collaborazione posta in essere risulti significativa ai fini delle attività di ricerca. Le collaborazioni con i soggetti ospitanti devono essere pertinenti e rilevanti per l'attività di ricerca, oltreché garantire il rispetto delle previsioni di cui all'art. 23 delle Direttive regionali in materia di proprietà intellettuale/brevetti;
 - è consentito lo svolgimento di attività di ricerca fuori regione o all'estero per comprovate esigenze scientifiche, entro il limite massimo di un terzo della durata complessiva dell'attività di ricerca stessa.

Articolo 6 - Modalità di presentazione delle domande

I progetti, redatti secondo lo schema allegato (All. A), dovranno essere inviati in formato pdf, via e-mail all'indirizzo: ricerca@amm.units.it, entro il giorno 3 giugno 2026 alle ore 13.00.

La manifestazione di interesse dell'eventuale soggetto ospitante con l'impegno a sostenere le attività

formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

⁴ Si considerano riconducibili a tale categoria anche le associazioni di carattere culturale e le biblioteche.

⁵ Si ritengono afferenti a tale tipologia anche le società consortili a responsabilità limitata, i consorzi qualora aventi forma giuridica di impresa e gli studi professionali.

del ricercatore dovrà essere allegata alla domanda secondo lo schema allegato (All. B).

Articolo 7 – Commissione Valutatrice

La valutazione e selezione delle proposte progettuali da includere nel progetto di ateneo sarà effettuata da una Commissione nominata dalla Rettrice e composta da docenti.

Articolo 8 - Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate con l'applicazione dei criteri e delle modalità definite dalle Direttive regionali:

Criteri di selezione	Indicatori	Giudizio		Coefficiente	Punteggio max	Totale per criterio
1) Qualità e innovatività del progetto	a) Caratteristiche e contenuti delle proposte progettuali rispetto a gruppi scientifico – disciplinari e a soggetti ospitanti e alle finalità della misura	Scarso	1	10	50	70
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
	b) Ricadute sul territorio dell'attività progettuale	Scarso	1	2	10	
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
	c) Contenuti dell'attività di promozione e diffusione dei risultati	Scarso	1	2	10	
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
2) Adeguatezza delle risorse umane impiegate nel progetto	a) Profilo professionale del referente scientifico del progetto	Scarso	1	1	5	
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
	b) Presenza e contenuti del servizio di tutoraggio	Scarso	1	2	10	
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
3) Adeguatezza organizzativa	a) Presenza e contenuti dell'attività di coordinamento e gestione	Scarso	1	3	15	
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			

La Commissione, sulla base della valutazione delle proposte progettuali, formula una graduatoria di merito.

Articolo 9 – Graduatoria dei progetti vincitori

I lavori della Commissione saranno successivamente approvati dagli Organi Accademici e la graduatoria finale verrà comunicata a tutti i proponenti.

Articolo 10 – Bando

Successivamente all'approvazione del progetto di ateneo da parte della Regione, i dipartimenti coinvolti richiederanno l'emissione dei bandi per l'attivazione delle figure dei ricercatori (nel caso di contratti o incarichi post-doc) o provvederanno all'emissione del bando nel caso di incarichi di ricerca, come definiti nei progetti di ricerca risultati vincitori ed inclusi nel progetto di ateneo, entro 6 mesi dalla data del Decreto regionale di concessione del contributo.

La selezione dei candidati avverrà secondo quanto previsto dai regolamenti in materia di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22 (contratti di ricerca), art. 22-bis (incarichi post-doc) e 22-ter (incarichi di ricerca) nella legge 30 dicembre 2010 n. 240, tenuto conto delle Direttive regionali citate in premessa.

Articolo 11 – Attività dei ricercatori e monitoraggio

Le attività dei ricercatori avranno inizio successivamente alla stipula di un apposito contratto con i candidati risultati vincitori della selezione.

Al fine di regolamentare lo svolgimento dell'attività presso le strutture dei soggetti ospitanti, dovrà essere sottoscritta una specifica intesa tra i soggetti ospitanti stessi e i Dipartimenti interessati.

Ciascun ricercatore è tenuto a produrre ogni ulteriore documentazione ritenuta utile richiesta dall'Università, in linea con le finalità di monitoraggio e valutazione previste dalla Regione.

I ricercatori dovranno partecipare a indagini statistiche e occupazionali finalizzate a rilevare l'efficacia della misura e l'inserimento lavorativo anche con riferimento alle attività di divulgazione scientifica e alle ricadute sul territorio previste nel progetto nel quale il ricercatore si inserisce.

Le attività finanziate (incluso l'eventuale periodo di 1/3 della durata presso soggetti ospitanti o all'estero) devono concludersi entro e non oltre sei mesi dalla chiusura del contratto.

Articolo 12 – Relazioni finali

Il proponente di ciascun progetto dovrà presentare, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, un rapporto finale di ricerca. Tale documento dovrà indicare le date di inizio e di fine del progetto, essere validato dal proponente e sottoscritto dal Tutor Scientifico, e successivamente sottoposto alla valutazione del Consiglio di Dipartimento di afferenza.

Per le posizioni che prevedono lo svolgimento dell'attività o di parte di essa presso un soggetto ospitante, il rapporto dovrà essere corredato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di poteri di firma dell'ente ospitante,

attestante che l'attività si è svolta presso la struttura medesima nel rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti dalle Direttive regionali.

Le predette dichiarazioni dovranno essere presentate anche nel caso in cui le attività del ricercatore si siano svolte, per i tempi previsti, presso strutture con sede all'estero o fuori regione.

Articolo 13 – Obblighi di informazione e pubblicità

Tutta la documentazione informativa, i bandi dei dipartimenti e i materiali pubblicitari relativi ai progetti devono obbligatoriamente:

- Recare il logo ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- Contenere la dichiarazione esplicita di finanziamento: "Attività finanziata ai sensi dell'art. 5, commi 29-33 della LR 34/2015".
- Citare la fonte del finanziamento in ogni occasione di diffusione dei risultati della ricerca.

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA A FAVORE DI RICERCATORI DI ETÀ FINO A QUARANT'ANNI, NEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI UMANISTICI E DELLE SCIENZE SOCIALI, ai sensi della LR 34/2015 e s.m.i., art. 5, c. 29-33
ANNUALITA' 2026**

PROPOSTA PROGETTUALE

Parte A – Dati del proponente

Cognome:

Nome:

Qualifica:

Area⁶:

Cod. Gruppo Scientifico Disciplinare:

Settore Scientifico Disciplinare:

Dipartimento di appartenenza:

Telefono:

E-mail:

Parte B – Dati del progetto

Titolo del Progetto di ricerca:

Abstract (max 12 righe)

Stato dell'arte (max. 2000 caratteri)

Obiettivi della ricerca e possibili ricadute sul territorio (max. 3000 caratteri)

Descrizione delle attività di ricerca del ricercatore (max. 6000 caratteri)

⁶ Di cui al Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA A FAVORE DI RICERCATORI DI ETÀ FINO A QUARANT'ANNI, NEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI UMANISTICI E DELLE SCIENZE SOCIALI, ai sensi della LR 34/2015 e s.m.i., art. 5, c. 29-33
ANNUALITA' 2026**

Eventuale svolgimento dell'attività di ricerca, per esigenze scientifiche, fuori territorio regionale o all'estero⁷

Eventuali soggetti ospitanti presso cui verrà svolta parte dell'attività di ricerca, o la tipologia dei soggetti ospitanti da individuare (specificare la tipologia dell'ente, la durata della collaborazione, e l'attività da svolgere presso l'ente)⁸

Come previsto all'art. 3 del bando, il proponente dichiara di non avere in atto, alla data odierna, domanda di quiescenza o trasferimento ad altra Amministrazione e di garantire la permanenza in servizio fino alla fine del progetto.

Trieste,

Il Proponente

⁷ per un periodo non superiore a 1/3 della durata del contratto

da redigere su carta intestata
dell'impresa/ ente/associazione

Allegato B

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA A FAVORE DI RICERCATORI DI
ETÀ FINO A QUARANT'ANNI, NEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI UMANISTICI E
DELLE SCIENZE SOCIALI, ai sensi della LR 34/2015 e s.m.i., art. 5, c. 29-33
ANNUALITA' 2026**

Oggetto: Manifestazione di interesse al progetto e impegno a sostenerne le attività.

Nome e Cognome legale rappresentante di *Denominazione Impresa/Ente/Associazione*, con sede legale in *inserire località* condivide le finalità e le modalità di esecuzione del progetto di ricerca "*Titolo del progetto di ricerca*"

Si impegna a sostenere le attività previste dal ricercatore mettendo a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture, i materiali e i servizi che si rendessero necessari per la realizzazione del progetto, assicurando l'accoglienza del partecipante presso la sede dell'Impresa/ente/associazione sita in *Sede dell'Attività di ricerca del progetto* per un periodo di *inserire n. mesi*

Si impegna inoltre a fornire un servizio di tutoraggio attraverso il proprio personale.

L'Impresa/ente/associazione ha deciso di aderire al progetto in quanto ritiene che *inserire motivazioni*.

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA A FAVORE DI RICERCATORI DI ETÀ FINO A QUARANT'ANNI, NEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI UMANISTICI E DELLE SCIENZE SOCIALI, ai sensi della LR 34/2015 e s.m.i., art. 5, c. 29-33
ANNUALITA' 2026**

Inoltre si forniscono i seguenti dati identificativi dell'impresa/ente/associazione:

Denominazione:	
Cod. Fiscale/ P. IVA:	
Settore Produttivo (cod. ATECO 2007):	
Tipologia impresa (<i>micro, piccola, media, grande</i>):	Num. dipendenti:
Forma giuridica (<i>spa, srl, ecc.</i>):	
Indirizzo sede legale:	
Indirizzo sede operativa:	
Sito web:	E-mail:
Rappresentante Legale (<i>luogo e data di nascita</i>):	

TUTOR AZIENDALE

Nominativo:
Codice fiscale:
Tipologia contratto:
Titolo di studio:
Caratteristiche professionali:
Recapiti (<i>telefono, e-mail</i>):

(LUOGO, DATA)

*Firma del legale rappresentante
(e timbro dell'impresa)*
